

Il Comitato Cernobyl piange Svetlana, l'amica dei bambini

Pubblicato: Lunedì 14 Ottobre 2019



Grande commozione a Induno Olona e in tanti centri della Valceresio per la scomparsa prematura di **Svetlana Federaska**, accompagnatrice per molti anni dei bambini ospitati dal Comitato Cernobyl e da tante famiglie della valle e del Varesotto.

«La notizia della sua scomparsa a soli 60 anni ha lasciato tutti costernati – dice il presidente del Comitato Cernobyl, **Emilio Vanoni** – Non sorpresi perché purtroppo sapevamo della sua malattia, ma speravamo tutti di rivederla ancora».

A Induno Olona era arrivata per la prima volta più di vent'anni fa, nel 1998, e per tanti anni è stata l'accompagnatrice di riferimento dei tantissimi bambini arrivati grazie al Comitato per trascorrere in Italia qualche settimana di vacanza lontano dalle terre contaminate dalle radiazioni di Cernobyl. Dopo alcuni anni di pausa da questo ruolo, Svetlana **era tornata a fare l'accompagnatrice tre anni orsono**, quando già si era manifestata la malattia che non le ha lasciato scampo.

«Quando ho diffuso nel nostro comitato la notizia, è stato un susseguirsi di messaggi di **sincere condoglianze e solidarietà**, insieme ad una forte dose di incredulità – aggiunge Vanoni – Tutti la ricordiamo per la sua semplicità d'animo, la sua umiltà, la sua disponibilità, il suo affetto e il suo amore per il prossimo, non solo nei confronti dei bambini di Cernobyl che accompagnava».

«Domani alle undici, mentre a Minsk si terranno le sue esequie, **anche noi ci raccoglieremo in preghiera** con tutti i suoi conoscenti, per cercare di alleviare il nostro dolore – conclude Emilio Vanoni – Possa la nostra vicinanza essere di conforto a tutti i suoi amici e familiari, soprattutto ai suoi figli Katia e Sasha e al marito Aleksander. Noi non la dimenticheremo mai».

di Ma.Ge.